



Comune di Vignolo

PROVINCIA DI CUNEO
C. A. P. 12010 - Via Roma, 6
Tel. 0171.48.173 - Fax 0171.48.294
P. IVA 00349960047 - E-mail: info@comune.vignolo.cn.it
Sito: www.comune.vignolo.cn.it

SERVIZIO PERSONALE

Decreto nr. 10/2014

ATTRIBUZIONE DEI COMPITI /FUNZIONI/INDENNITA' AL RESPONSABILE

A R E A A M M I N I S T R A T I V A C O N T A B I L E

E R E L A T I V I S E R V I Z I

(Art. 109, D. Lgs. nr. 267 del 18.08.2000)

Premesso che la dotazione organica di questo Comune, alla data odierna, è quella risultante dal seguente prospetto:

AREA	QUALIFICA PERSONALE					TOTALE POSTI IN ORGANICO
	<i>B1</i>	<i>B3</i>	<i>C</i>	<i>D2</i>	<i>D3</i>	
AMMINISTRATIVA CONTABILE			2	1		3
TECNICA		1	2	1		4
TOTALE		1	4	2	=====	7

Visto l'art. 107 del D. Lgs. nr. 267 del 18.08.2000 che testualmente recita:

107 - FUNZIONI E RESPONSABILITA' DELLA DIRIGENZA.

"1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo criteri e le norme dettati dagli Statuti e dai Regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico - amministrativo spettano agli organi di Governo, mentre la gestione amministrativa finanziaria e tecnica, è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

2. Spettano ai dirigenti tutti i compiti compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla Legge o dallo Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico - amministrativo degli organi di Governo dell'Ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale, di cui rispettivamente agli art. 97 e 108.

3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo Statuto o dai Regolamenti dell'Ente:

a. la Presidenza delle Commissioni di gara e di concorso;

b. la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;

c. la stipulazione dei contratti;

d. gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

e. gli atti di amministrazione e gestione del personale;

f. i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla Legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;

g. tutti i provvedimenti di sospensione lavori, abbattimento e riduzione in pristino di

competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle

sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in

materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico -

ambientale;

h. le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazione,

legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;

i. gli atti ad essi attribuiti dallo Statuto e dai Regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco.

4. Le attribuzioni dei dirigenti, in applicazione del principio di cui all'art. 1, comma 4, possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.

5. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente testo unico, le disposizioni che conferiscono agli organi di cui al capo I Titolo III l'adozione di atti di gestione e di atti o provvedimenti amministrativi, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti, salvo quanto previsto dall'art. 50, comma 3, e dell'art. 54.

6. I dirigenti sono direttamente responsabili in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.

7. Alla valutazione dei dirigenti degli Enti Locali si applicano i principi contenuti nell'art. 5, commi 1 e 2, del D. Lgs. 30.07.1999 nr. 286, secondo le modalità previste dall'art. 147 del presente Testo Unico".

Considerato che il suddetto provvedimento, non introduce alcuna deroga al principio di distinzione tra indirizzo politico e gestione amministrativa, ma conferma, viceversa, che il rispetto di tale principio costituisce l'unico limite al potere di autoorganizzazione degli enti notevolmente ampliato dal legislatore. Principio peraltro ribadito dal D. Lgs. 30.03.2001 nr. 165 che hanno abrogato tutte le disposizioni previgenti che conferivano agli organi di governo atti di gestione;

Precisato che la nuova formulazione dell'ordinamento delle autonomie locali al comma 2 dell'art. 109 del D.Lgs. 267/2000 esplicita, per i comuni privi di personale con qualifica dirigenziale, la possibilità di attribuire tutte le funzioni gestionali di cui all'art. 107 dello stesso D.Lgs., ai responsabili dei servizi e degli uffici, con provvedimento motivato del Sindaco, non introducendo alcuna novità né alcuna differenziazione per i comuni con esigua dimensione rispetto all'assetto organizzativo già delineato nella legge previgente;

Atteso che viene riconfermata l'esclusione dell'attribuzione di atti gestionali agli organi di governo dell'ente, Sindaco o singoli assessori;

Visti gli artt. 8 e 11 del CCNL per le autonomie locali, stipulato in data 31.03.1999 che prevede per ogni Ente facoltà di istituire all'interno della propria struttura organizzativa l'area delle posizioni organizzative e di affidarne la responsabilità di gestione a personale

di qualifica non inferiore alla D, salvo il caso in cui non essendo presente in organico tale personale è consentito il ricorso alle qualifiche inferiori C e B;

Visto che in esecuzione del regolamento comunale di organizzazione degli uffici e servizi con deliberazioni della Giunta Comunale nr. 41 in data 18.04.2001 e successive (da ultimo la n. 92 del 22.08.2014) è stata definita l'organizzazione dell'Ente a livello di area posizioni organizzative e relative responsabilità gestionali stabilendo la somma complessiva da assegnare ai dipendenti nominati a tali incarichi a titolo di indennità di posizione e di risultato, nonché i parametri di giudizio e valutazione del loro operato;

Visto il precedente Decreto sindacale n. 01/2009 in data 09.06.2009, con il quale si provvedeva a nominare la Sig.ra ARNEODO Rag. Patrizia responsabile dell'Area organizzativa Amministrativa Contabile;

Tenuto conto che a seguito delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale del 25/05/2014 occorre provvedere ad un nuovo affidamento di tali incarichi di responsabilità;

Considerata pertanto la necessità di affidare nell'area Contabile-Amministrativa per i relativi servizi finanziario-contabile, ragioneria, economato, gestione e riscossione tributi imposte comunali, controllo di gestione, socio-assistenziali, scolastici, manifestazioni culturali e biblioteca nel settore contabile, e elettorale demografico, leva, trasporti funebri, statistica, protocollo e corrispondenza, SUAP e commercio, nel settore amministrativo, al relativo responsabile i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267;

Dato atto che la suddetta responsabile, Signora **Rag. ARNEODO Patrizia**, dipendente comunale di P.E. D2, con titolo di studio di diploma di ragioneria è in possesso delle necessarie professionalità, competenza ed esperienza;

Ritenuto pertanto di confermare la predetta attribuzione di responsabilità;

Ritenuto che, in relazione al disposto degli artt. 11 del vigente CCNL Autonomie Locali in data 31.03.1999 e 14 del CCNL in data 22.01.2004 possa essere attribuita un'indennità di posizione, in ragione d'anno pari a € 8.000 (per n. 13 mensilità, tredicesima inclusa) con decorrenza dal 01.10.2014, a conferma di quella già sinora attribuitogli;

Visto il D.Lgs. nr. 267 del 18.08.2000;

Visti i vigenti CCNL Autonomie Locali in data 31.03.1999, 01.04.1999 e 22.01.2004;

Visto il Regolamento Comunale per l'Organizzazione di Uffici e Servizi;

Visto il D. Lgs. 30.03.2001 nr. 165;

Visto lo Statuto Comunale

D E T E R M I N A

1. Di affidare, a conferma del precedente Decreto n. 1/2009 del 09.06.2009, alla Sig.ra **Rag. ARNEODO Patrizia**, dipendente comunale, di P.E. D2, in possesso delle necessarie

professionalità, competenza ed esperienza con decorrenza dal 01.10.2014, la responsabilità organizzativa dell'area amministrativo-contabile per i relativi servizi finanziario-contabile, ragioneria, economato, gestione e riscossione tributi imposte comunali, controllo di gestione, socio-assistenziali, scolastici, manifestazioni culturali e biblioteca nel settore contabile, e elettorale demografico, leva, trasporti funebri, statistica, protocollo e corrispondenza, SUAP e commercio, con i conseguenti compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la Legge e lo Statuto espressamente non riservano agli organi di governo previsti dall'art. 107, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dalle vigenti disposizioni comunali stabilite dallo Statuto e dal Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi;

2. Alla medesima ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL Autonomie Locali in data 22.01.2004, viene assegnata un'indennità di posizione pari a € 5.200,00 annui (tredicesima inclusa) con decorrenza dal 1/10/2014 e sino al 31/12/2014 e 8.000,00 annui (tredicesima inclusa) con decorrenza dal 01.01.2015, da corrispondere mensilmente (€ 400,00 nel 2014 ed € 615,38 nel 2015), oltre alla retribuzione di risultato da assegnare sulla base delle valutazioni annuali del Nucleo di valutazione ai sensi delle precitate disposizioni contrattuali; la suddetta indennità potrà essere oggetto di ridefinizione annualmente in sede di adozione del piano esecutivo di gestione in base a maggiori o minori attribuzioni di responsabilità, ad esigenze finanziarie di bilancio od in esecuzione di sopravvenute disposizioni di legge;

3. il Responsabile del Servizio competente provvederà ad impegnare e liquidare, ai sensi del quanto dispone il D.Lgs. nr. 267/00 ed il vigente Regolamento di Contabilità, le dette somme;

4. Il presente provvedimento, previa notifica al soggetto interessato, sarà inserito nel rispettivo fascicolo personale del medesimo.

5. Il presente provvedimento di incarico dirigenziale deve intendersi per la sua natura a tempo determinato e revocabile da parte dell'Ente secondo le vigenti disposizioni di legge e regolamentari; esso ha durata sino allo scioglimento dell'Amministrazione Comunale in carica, salvo precedente atto di revoca o modifica del provvedimento stesso

Dalla Casa Comunale, lì 03.10.2014

IL SINDACO

BERNARDI Danilo

Per ricevuta:

Vignolo, lì _____

ARNEODO Patrizia

